

POLICY WHISTLEBLOWING

LA SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI

La presente procedura è adottata da CLEAN SERVICE Srl in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea di cui si è venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato. (c.d. direttiva whistleblowing).

Il procedimento di gestione delle segnalazioni garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante sin dalla ricezione e in ogni successivo contatto per la stessa.

In questo contesto CLEAN SERVICE Srl ha implementato i seguenti canali di comunicazione (**CANALE INTERNO**):

- ❖ Posta ordinaria (inserendo in busta sigillata) con apposta la dicitura esterna **“NON APRIRE-riservata personale-Staff Whistleblowing”** da inoltrarsi all'indirizzo di CLEAN SERVICE Srl Via C. Colombo n. 59 – 24046 OSIO SOTTO (BG);
- ❖ Posta elettronica ordinaria indirizzata a: whistleblowing@cleanservicefm.it;
- ❖ Piattaforma “whistleblowing” accessibile dal sito aziendale www.cleanservicefm.it

L'ufficio compliance whistleblowing costituito da uno Staff Manager e membri di Staff avranno cura di prendere in carico le segnalazioni per una prima sommaria istruttoria. Se indispensabile saranno richiesti chiarimenti al segnalante e/o ad eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione, provvedendo alla definizione dell'istruttoria nei termini di Legge.

L'ufficio compliance whistleblowing, in quanto competente:

- rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- dà seguito alle segnalazioni ricevute;
- fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data di ricevimento.

E' possibile segnalare:

- ❖ illeciti amministrativi, contabili, civili e penali;
- ❖ condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (*indebita percezione di erogazioni, truffa in danno allo Stato – Ente Pubblico – Unione Europea, per conseguimento di erogazioni*)

- pubbliche, frode informatica e/o frode nelle pubbliche forniture*) o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione;
- ❖ illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea relativa ai settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio per il finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e tutela dei dati personali e sicurezza delle reti e sistemi informativi;
 - ❖ atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o le finalità delle disposizioni degli atti dell'Unione Europea;
 - ❖ atti od omissioni riguardanti il mercato interno, ad esempio violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di stato.

Qualora ricorrano le condizioni previste dall'Art. 6 del D. Lgs. 10/03/2023 n. 24 è possibile al segnalante adottare il **"CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO"** gestito da A.N.AC. (<https://www.anticorruzione.it>).

A prescindere dal CANALE e dalla modalità di invio della segnalazione, quest'ultima deve essere il più possibile circostanziata al fine di consentire l'analisi dei fatti da parte dell'ufficio competente a ricevere e gestire le segnalazioni. In particolare è necessario che siano specificate:

- tempo e luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- circostanze e descrizione del fatto;
- gli elementi che consentano di identificare l'attribuzione della responsabilità dei fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possano confermare i fatti segnalati.

Al soggetto segnalante (whistleblower) sono garantite le misure di anonimato, riservatezza e protezione, escludendo qualsiasi forma di ritorsione, come previsto dal Capo III del D. Lgs. 24/2023.

Ogni trattamento dei dati personali è effettuato a norma del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). I dati saranno trattati nel contesto della normativa nazionale e sovranazionale su whistleblowing per verificare la fondatezza della segnalazione e per consentire al Titolare del Trattamento la corretta gestione, garantire la consequenziale attivazione, gestione e organizzazione del canale di segnalazione, nonché il rispetto delle attività e degli adempimenti imposti al Titolare del Trattamento dalla normativa di riferimento contenuta nel D. Lgs. 10/03/2023 n. 24. L'informativa è desumibile all'indirizzo www.cleanservicefm.it.

Osio Sotto, Luglio 2023



CLEANSERVICE S.p.A.

Sede legale e amministrativa

Via C. Colombo 59

24046 Osio Sotto (Bg)

☎ Telefono 035 881910
☎ Fax 035 4876515
✉ E-mail info@cleanservicefm.it
✉ Pec cleanservicefm@lamiappec.it

🌐 Web www.cleanservicefm.it
Capitale Sociale € 245.000,00 i.v.
Codice Fiscale e P.Iva 03640470161
Registro Imprese di Bergamo BG-395583